



S E X

P*RNO *vs* EROS

SECONDA PUNTATA

LA STORIA DELLA SESSUALITÀ ANALIZZATA DA UNA
PSICOLOGA E GRAFOLOGA. CON QUALCHE SPUNTO INEDITO

IL DESIDERIO DI SOTTOMISSIONE

Un altro importante filone del genere hard, molto reclamizzato nei sexy shop, è quello che permette all'uomo di concretizzare il suo desiderio di sottomissione nei confronti del femminile. Si tratta di una potente fantasia erotica, che ogni tanto riappare nella cronaca sotto forma di scoperta che il tal personaggio famoso, che governa il mondo degli affari o della finanza con il pugno di ferro, ha bisogno, per eccitarsi, di essere legato e picchiato da una donna, magari vestita da ufficiale nazista.

Il caso forse più famoso è quello di Max Mosley, il dirigente sportivo britannico che nel 2008 venne coinvolto in un clamoroso scandalo sessuale scatenato dal quotidiano inglese *News of the World*. Lo scoop consisteva nella pubblicazione di alcuni fotogrammi tratti da un video che mostravano Mosley prendere parte a un'orgia di tipo sadomasochistico, con alcune prostitute in uniformi naziste e altre in divise simili a quelle che indossavano gli internati nei lager. Se diamo per accettati alcuni presup-

di Lidia Fogarolo

posti psicologici per cui queste fantasie sono comunque portatrici, sul piano simbolico, di un bisogno reale, è legittimo chiedersi qual è la parte del maschile su cui il femminile deve

esercitare una forma di violenza per essere oggetto del desiderio.

Il più noto narratore di questo filone è lo scrittore austriaco Leopold von Sacher-Masoch, diventato famoso proprio per aver descritto il suo bisogno di essere picchiato e umiliato

dalle numerose donne che colpivano la sua immaginazione. Quello che di norma viene messo in atto pagando delle prostitute per lui diventa l'unica storia d'amore possibile, capace di coinvolgerlo sul piano psichico e fisico: è la Venere in pelliccia, «simbolo della tirannia e della crudeltà che si annidano nella donna e nella sua bellezza». Perché Sacher-Masoch, a differenza degli uomini che vogliono dominare le donne, risponde a un'unica pretesa: «lo posso amare solo ciò che è al di sopra di me... Una donna che mi soggioghi con la sua bellezza, con il temperamento, lo spirito, la forza di volontà, che diventi la mia despota».

Come si può facilmente intuire osservando l'intensità del segno Pendente che caratterizza la scrittura, Sacher-Masoch era un uomo che necessitava

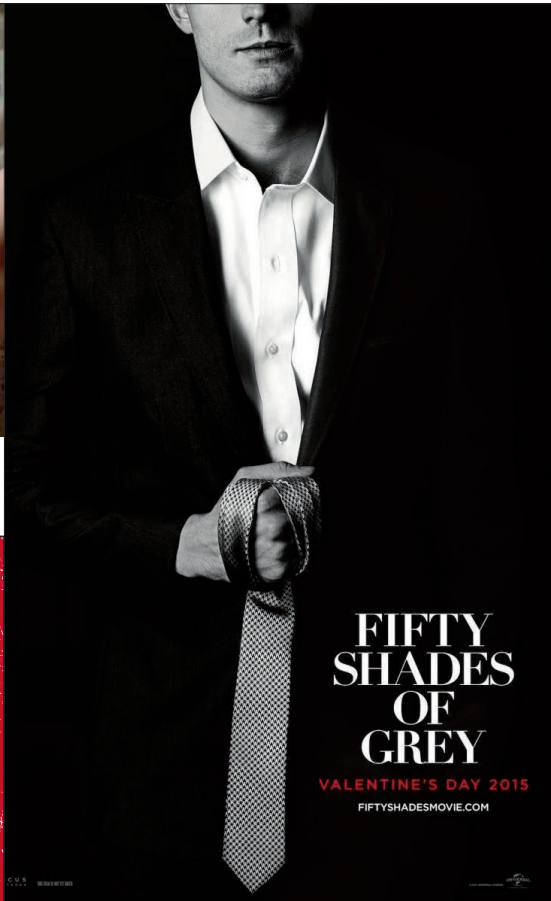
di molte relazioni, perché il sentimento era costantemente alla ricerca di



■ Sopra, una rappresentazione artistica del masochismo alla fine del XIX secolo.



■ Sopra, Dakota Johnson nella versione cinematografica di *Cinquanta sfumature di grigio* (2015), dal romanzo di E. L. James e, a destra, un manifesto del film.



che il suo nome è servito a catalogare un particolare approccio al comportamento sessuale: il masochismo, appunto. Tuttavia, di norma, quando gli uomini si permettono di sperimentare la sopraffazione, anche violenta, del femminile sul maschile, lo fanno in forma episodica, circoscritta; e tengono questa esperienza ben separata dal resto della loro vita sessuale, quella "normale". Difficilmente diventa la scelta di vita invocata dal teorico del masochismo.

LA FRAMMENTAZIONE DELL'OGGETTO DEL DESIDERIO

Per concludere questo argomento, tentiamo di riassumere le ragioni che rendono la pornografia un campo di maggiore interesse maschile; mentre solo nelle forme più blande, quali quelle evidenziate nella trilogia delle *Cinquanta sfumature* di E. L. James, può conquistare il favore femminile. In primo luogo, la maggiore presenza di testosterone, che caratterizza il genere maschile,

Il maggiore interesse dell'uomo per la pornografia è una conseguenza del fatto che il cervello maschile è più separativo rispetto a quello femminile

porta inevitabilmente al desiderio di sperimentare, nella concretezza, tutta la dimensione legata alla sessualità. Gli uomini, intesi come genere, hanno veramente condotto questa ricerca in tutte le direzioni, compresa quella di verificare che cosa succede imponendosi un'astinenza totale. L'altra causa del maggiore interesse maschile per la pornografia è una conseguenza del fatto che il cervello maschile è più separativo rispetto a quello femminile. Si tratta di una realtà neurologica che viene sempre più evidenziata e considerata – dal punto di vista evolutivo – un vantaggio, perché le differenze di genere mostrano una complementarità adattiva: il cervello maschile favorisce i collegamenti tra la parte anteriore e posteriore dei singoli emisferi; mentre quello femminile privilegia la connessione, e quindi la comunicazione, tra i due emisferi. Non è strano, quindi, che le scritture maschili presentino, in misura maggiore, i segni grafologici che indicano la necessità di separare, sotto forma di esigenza della mente o come un bisogno del sentimento. L'associazione di questi due fattori – una maggiore tendenza a creare separazione, unitamente alla presenza di maggiore testosterone – è in grado di spiegare perché sia più facile, per gli uomini, separare la dimensione fisica da quella psichica; quindi vivere il sesso separato dai sentimenti. Un classico esempio di perso-



dar sfogo alla sua affettività languida. Anche la moglie di Sacher-Masoch, nel descrivere le fasi iniziali del corteggiamento, rivela il suo stupore di fronte all'intensità di quello che viene scambiato per amore: «Rimasi stranamente impressionata da ciò che in lui vi era di umile e di supplichevole, quasi a dire: "Io non sono nulla e tu sei tutto ... Vedi, io sono ai tuoi piedi, calpestami, e io sarò felice se solo mi toccherai col tuo piede". C'era in questo suo atteggiamento un omaggio così grande alla donna che, provenendo da un uomo del suo valore, doveva commuovere profondamente qualsiasi essere di sesso femminile». Masoch così giustifica il suo bisogno di inchinarsi: «Non posso essere felice se guardo la mia amata dall'alto in basso. Voglio poter adorare una donna». Proprio perché sente l'intensità di questo richiamo, ed essendo dotato di elevata capacità critica (spiccata

C'è in Sacher-Masoch un bisogno, spesso confessato, di fare riferimento ai grandi valori assoluti, quali la Bellezza, lo Spirito, l'andare oltre la materia

■ Sopra, il Masoch Cafe a Lviv, in Ucraina, dedicato al culto del masochismo. Sotto, un ritratto di Leopold von Sacher-Masoch.



larghezza tra le parole), lo trasforma in una teorizzazione: «In un futuro in cui la forza bruta non conterà più nulla e lo spirito sarà tutto, la donna dominerà e l'uomo sarà il suo schiavo». Qui abbiamo un autore che rientra nella letteratura erotica anche se evita qualsiasi descrizione troppo ravvicinata della carne. C'è in lui un bisogno, spesso confessato, di fare riferimento ai grandi valori assoluti, quali la Bellezza, lo Spirito, l'andare oltre la materia. È in questo che lui vede la superiorità della donna: non è schiava delle passioni terrene, come invece è l'uomo. Questa particolare visione del rapporto uomo-donna, descritta da Sacher-Masoch, ha avuto un'enorme fortuna nella letteratura pornografica, al punto

Non bisogna dimenticare che anche per gli uomini la sessualità sganciata dai sentimenti ha diverse soglie di tolleranza individuale



■ **A sinistra, *Fillide cavalca nuda, frustando le terga di Aristotele innamorato*, un'incisione del 1515 dell'artista tedesco Hans Baldung.**

nalità orientata alla separazione è visibile nella scrittura di Jack Kerouac, dominata dal segno Staccata, indice – in questo caso – di tendenza all'analisi così accentuata da sconfinare ampiamente nella pedanteria. Si tratta di una disposizione che influenza ogni aspetto della personalità, quindi la mente, i sentimenti e la sessualità. L'isolamento psichico che ne consegue può essere superato solo in forma episodica, magari sotto forma di incontro sessuale scisso dalla percezione del coinvolgimento emotivo.

Pertanto non stupisce più di tanto sapere che Kerouac, già noto per la sua pignoleria, ha dato spessore di realtà al suo mondo affettivo trasformandolo in un dettagliato elenco in cui compaiono i nomi di tutte le donne con cui ha avuto una relazione sessuale, il luogo in cui sono avvenuti gli incontri e il numero di volte in cui è stato a letto con ciascuna di esse. Si tratta di un inventario che comprende ben 87 nomi, e – proprio per questa sua asciuttezza – è in grado di raggelare qualsiasi donna che magari ha cre-

duto di aver avuto una relazione sentimentale con il famoso scrittore, e si è trovata, invece, di fronte a un vero ragioniere della contabilità sessuale. Tuttavia non bisogna dimenticare che anche per gli uomini la sessualità sganciata dai sentimenti ha diverse soglie di tolleranza individuale: per alcuni è qualcosa di impossibile da farsi; per altri viene sperimentata come un problema solo se sorpassa determinati limiti. Diventa un vero dramma quando l'uomo si sente in balia di spinte istintuali oscure che minacciano di



far crollare la sua vita familiare; ed è un dramma visibile anche dall'esterno quando il comportamento sessuale acquista connotazioni regolamentate dal codice penale, minacciando così di far crollare l'immagine di rispettabilità costruita nel tempo. Secondo la psichiatria ufficiale, la sessualità è malata quando «il comportamento, i desideri sessuali, o le fantasie causano disagio clinicamente significativo o compromissione dell'area sociale, lavorativa, o di altre aree

importanti del funzionamento». Molte delle fantasie o dei comportamenti ricorrenti e intensamente eccitanti sul piano sessuale che creano disadattamento sociale sono imputabili a un'esasperazione della tendenza alla separazione, sotto forma di frammentazione dell'oggetto del desiderio. Ogni volta che un partner intero, sul piano mentale, affettivo e sessuale, è "troppo" da reggere, qualsiasi sia la motivazione che lo rende tale, la focalizzazione dell'attenzione su singoli aspetti

rende meno pericolosa la relazione. La frammentazione può essere messa in atto anche nei confronti della sequenza comportamentale dell'accoppiamento. Problematiche quali l'esibizionismo (esposizione dei genitali), il frotteurismo (toccare o strofinarsi contro una persona non consenziente), e il voyeurismo (osservare attività sessuali), si basano sull'esecuzione di rituali comportamentali che isolano parti di una risposta sessuale molto più ampia. Senza essere esperti in psichiatria, sappiamo che si tratta di problematiche che «non sono quasi mai state diagnosticate nelle femmine, anche se sono stati riferiti alcuni casi».

Secondo la psichiatria ufficiale, la sessualità è malata quando «il comportamento, i desideri sessuali, o le fantasie causano disagio clinicamente significativo»